

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA

DELIBERA COMMISSARIALE

N° **133** del 18 Settembre 2012

OGGETTO: Regularizzazione in sanatoria per le utenze idriche allacciate alla rete consortile prive di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari.

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n° 7 del 5 febbraio 2010, con la quale sono state dettate nuove norme volte al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale, secondo gli obiettivi indicati nell'art. 19, comma 5, della L.R. n° 13/2007 nonché negli articoli 17 e 18 della L.R. n° 28/2007 e nella L.R. n° 1/2009;

VISTO che, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n° 18/2010, gli organi dei Consorzi sono: il Consiglio di Amministrazione, il Presidente ed il Collegio dei Revisori dei Conti;

VISTO, altresì, che in sede di prima applicazione, secondo quanto disposto dall'art. 38 della L.R. n° 18/2010, gli organi saranno nominati solo dopo gli adempimenti relativi all'individuazione della titolarità delle infrastrutture e degli impianti, di cui all'art. 27 e alla ripermimetrazione delle aree industriali, di cui all'art. 28 della citata legge;

VISTO il comma 1 dell'Art. 37 della Legge Regionale n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede *"Fermo restando quanto stabilito nell'articolo 38, comma 1, fino all'insediamento degli organi di cui agli articoli 15 e 16, i poteri del consiglio di amministrazione e quelli del presidente sono esercitati, in ciascun Consorzio, da un commissario nominato, entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, con decreto del Presidente della Regione previa deliberazione della Giunta Regionale"*;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale del 17 maggio 2010, n. 771, con la quale è stato individuato il Sig. Donato Paolo SALVATORE quale Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata n° 135 del 24/05/2010, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'art. 37 della L.R. n° 18/2010 Commissario del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza il Sig. Donato Paolo SALVATORE;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 27 maggio 2010 avente ad oggetto *"Insediamento commissario nominato ai sensi della L.R. n° 18/2010"*;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n. 5 febbraio 2010 n. 18 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n. 11 dell'1/04/2012;

VISTO il comma 3, dell'art. 38 L.R. n. 18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

PREMESSO che a seguito di mirate azioni finalizzate al contenimento dei costi, anche attraverso l'attività di monitoraggio avviata dal Consorzio in merito a controlli e verifiche circa la corrispondenza dei consumi idrico-fognari ai relativi allacci autorizzati dall'Ente, sono emerse discordanze tra la risorsa idrica acquistata e quella erogata e fatturata;

CHE al fine di ricercare ed individuare eventuali allacci alle reti consortili privi di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari, risulta necessario effettuare una puntuale verifica incrociata tra i dati desumibili dai bilanci idrici consortili con quelli desumibili dagli allacci alle reti idrico-fognarie effettivamente presenti nelle aziende ubicate nelle aree consortili;

CHE risulta, pertanto, indispensabile incaricare l'Ufficio Tecnico consortile, affinché espletati i dovuti accertamenti e le opportune verifiche, individui eventuali difettosità degli apparecchi di misurazione, danneggiamenti delle condotte idriche e, non da ultimo, eventuali allacci a reti ed impianti consortili privi di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari, procedendo al consequenziale distacco delle relative diramazioni ed al ripristino dello stato dei luoghi;

ATTESO che gli eventuali allacci alle reti idrico-fognarie consortili privi di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari, costituiscono un'evidente ingiustizia nei confronti di tutte le altre aziende che hanno regolarizzato la loro posizione;

RITENUTO, altresì, invitare tutte le aziende ubicate nelle aree industriali a collaborare con il Consorzio nello spirito di un comportamento civico segnalando, ove a propria conoscenza, situazioni anomale di allacci o di uso improprio della risorsa idrica, atteso che le azioni fraudolente si ripercuotono sull'economia di tutta l'utenza imprenditoriale, contribuendo a peggiorare il servizio ed aumentando i costi di una risorsa così vitale e limitata, che richiede l'impegno di tutti a collaborare per un uso responsabile e sostenibile dell'acqua;

CHE è intenzione del Consorzio procedere ad effettuare una sanatoria contabile/amministrativa per gli allacci alla rete consortile privi di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari, anche al fine di recuperare i consumi pregressi non fatturati e, conseguentemente, disciplinare la regolarizzazione contrattuale delle utenze idriche allacciate alla propria rete consortile, al fine di permettere di sanare le posizioni debitorie e quelle prive di autorizzazioni o effettuate in difformità del regolamento di fornitura idrica del Consorzio;

ATTESO che possono avvalersi delle disposizioni agevolative in argomento tutti i soggetti allacciati alla rete idrica consortile, la cui definizione riguarderà sia i contribuenti già censiti nella contabilità dell'Ente, sia quelli in corso di inserimento;

CHE è oggetto di definizione agevolata il pagamento dei canoni idrico/fognari dovuti per gli anni dal 2007 al 2012 mediante la seguente regolamentazione:

- a) pagamento dei consumi idrico/fognari già fatturati;
- b) determinazione dei consumi in caso di allacci privi di autorizzazione e/o privi di contatore;
- c) determinazione dei consumi in caso di contatori guasti o illeggibili o qualora per condizioni oggettive non risulti possibile procedere alla rilevazione dei consumi indebitamente effettuati;
- d) altre difformità in violazione del regolamento consortile per la fornitura idrica;

CHE la richiesta di regolarizzazione deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Consorzio, che allegata al presente deliberato ne forma parte integrante e sostanziale, a mezzo istanza presentata personalmente presso la sede dell'Ente sita in Tito - Zona Industriale, oppure spedita a mezzo posta raccomandata;

RITENUTO fissare al 31 dicembre 2012 l'ultimo giorno utile per la presentazione della suddetta domanda di definizione agevolata a cui dovrà essere allegata la ricevuta di pagamento della somma pari ad euro 155,00 oltre Iva al 21% a titolo di istruttoria pratica, a pena di inammissibilità della stessa;

CHE la definizione agevolata dovrà riguardare necessariamente tutte le annualità dal 2007 (o dall'inizio dell'attività) al 2012 e sarà disciplinata in base ai seguenti criteri:

- la determinazione degli importi per la regolarizzazione di cui alla lettera a) di cui sopra, sarà pari agli importi fatturati oltre gli interessi legali dalla data di emissione della fattura fino al 31/12/2012, mentre la determinazione degli importi per la regolarizzazione delle difformità rispetto al regolamento per la fornitura idrica del Consorzio di cui alle lett. b), c) e d) di cui sopra sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento che dovrà tenere conto dei seguenti criteri:
 - 1) media dei consumi degli ultimi tre anni di attività;
 - 2) in caso di impossibilità nella determinazione di cui al punto precedente l'importo da versare per ciascuna annualità sarà stabilito pari al minimo contrattuale a cui si impegnerà l'azienda per almeno un triennio a far data dalla sottoscrizione del contratto di fornitura.

Sull'importo determinato in base ai criteri di cui sopra sarà applicata una maggiorazione del 10%. Quando non sia possibile determinare l'importo dovuto in base ai criteri che precedono ed in presenza di casi particolari non contemplati nel presente deliberato, la somma dovuta potrà essere determinata anche con accordo transattivo con l'azienda;

Per le regolarizzazioni previste dal presente atto, il pagamento di quanto dovuto (o del 20% in caso di rateizzazione), dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla comunicazione dell'importo da parte del responsabile Unico del Procedimento.

Sarà possibile usufruire delle seguenti facilitazioni di pagamento dopo aver versato il 20% di quanto dovuto:

- a) 3 rate mensili per importi superiori a € 1.000,00;
- b) 5 rate mensili per importi superiori a € 3.000,00;
- c) 7 rate mensili per importi superiori a € 5.000,00;
- d) 10 rate mensili per importi superiori a € 10.000,00;

Per le rate successive alla prima, gli importi dovuti sono maggiori degli interessi al tasso del 3% annuo per il periodo di differimento;

ATTESO che le domande di definizione agevolata sono irrevocabili ed estendono la loro efficacia nei confronti di tutti i coobbligati anche se presentate da uno solo di essi, non si può in alcun caso dar luogo al rimborso di maggiori somme versate, nonché delle sanzioni ed interessi corrisposti antecedentemente all'entrata in vigore della presente delibera;

VISTO il parere dell'Avv. Pietro BASILE acquisito al protocollo consortile al n. 4620 del 17/09/2012, con il quale si esprime parere favorevole all'adozione del presente deliberato;

Tanto premesso, visto il parere di legittimità del Direttore Generale ai sensi dell'art. 26 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituisce parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitegli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 135 del 24 maggio 2010;

D E L I B E R A

1) di incaricare l'Ufficio Tecnico consortile, anche avendosi, ove necessario, del soggetto cui è affidata la gestione delle aree industriali, affinché - espletati i dovuti accertamenti e le opportune verifiche - individui eventuali difettosità degli apparecchi di misurazione, danneggiamenti delle condotte idrico/fognarie e, non da ultimo, eventuali allacci a reti ed impianti consortili, privi di autorizzazione e/o in difformità a norme contrattuali e regolamentari, procedendo al consequenziale distacco delle diramazioni abusive con il ripristino dello stato dei luoghi;

2) di prevedere che la definizione agevolata dovrà riguardare necessariamente tutte le annualità dal 2007 (o dall'inizio dell'attività) al 2012 e sarà disciplinata in base ai seguenti criteri:

- la determinazione degli importi per la regolarizzazione di cui alla lettera a) di cui alle premesse del presente deliberato, sarà pari agli importi fatturati oltre gli interessi legali dalla data di emissione della fattura fino al 31/12/2012, mentre la determinazione degli importi per la regolarizzazione delle difformità rispetto al regolamento per la fornitura idrica del Consorzio di cui alle lett. b), c) e d) di cui alle premesse del presente deliberato sarà effettuata dal Responsabile Unico del Procedimento che dovrà tenere conto dei seguenti criteri:

- 1) media dei consumi degli ultimi tre anni di attività;
- 2) in caso di impossibilità nella determinazione di cui al punto precedente l'importo da versare per ciascuna annualità sarà stabilito pari al minimo contrattuale a cui si impegnerà l'azienda per almeno un triennio a far data dalla sottoscrizione del contratto di fornitura.

Sull'importo determinato in base ai criteri di cui sopra sarà applicata una maggiorazione del 10%. Quando non sia possibile determinare l'importo dovuto in base ai criteri che precedono e in presenza di casi particolari non contemplati nel presente deliberato, la somma dovuta potrà essere determinata anche con accordo transattivo con l'azienda;

Per le regolarizzazioni previste dal presente atto, il pagamento di quanto dovuto (o del 20% in caso di rateizzazione), dovrà essere effettuato entro trenta giorni dalla comunicazione dell'importo da parte del responsabile Unico del Procedimento. Sarà possibile usufruire delle seguenti facilitazioni di pagamento dopo aver versato il 20% di quanto dovuto:

- a) 3 rate mensili per importi superiori a € 1.000,00;
- b) 5 rate mensili per importi superiori a € 3.000,00;

c) 7 rate mensili per importi superiori a € 5.000,00;

d) 10 rate mensili per importi superiori a € 10.000,00;

Per le rate successive alla prima, gli importi dovuti sono maggiori degli interessi al tasso del 3% annuo per il periodo di differimento;

- 3) di incaricare il Direttore Generale di dare adeguata comunicazione del presente deliberato a tutte le aziende insediate nelle aree industriali consortili ed alle loro associazioni affinché, nello spirito di un comportamento civico segnalino al Consorzio Industriale, ove a propria conoscenza, situazioni anomale di allacci o di uso improprio della risorsa idrica, atteso che le azioni fraudolente si ripercuotono sull'economia di tutta l'utenza imprenditoriale contribuendo a peggiorare il servizio ed aumentando i costi di una risorsa così vitale e limitata, che richiede l'impegno di tutti a collaborare per un uso responsabile e sostenibile dell'acqua;
- 4) di incaricare il funzionario consortile Avv. Roberto CASSANO Responsabile Unico del Procedimento relativo alla definizione agevolata in base ai parametri fissati nel presente deliberato;
- 5) di riservarsi l'adozione di ogni provvedimento necessario e consequenziale all'esito delle suddette operazioni di verifica e ricognizione;
- 6) di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Donato Paolo SALVATORE

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li, 18/09/2012

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Rocco LICCIONE